



Progetto

ex D.M. del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 14 ottobre 2009 “Progetti attuativi del Piano sanitario nazionale e linee guida per l’accesso al cofinanziamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano – Anno 2009”

Regione proponente: Regione del Veneto

Linea progettuale di collocamento:

- Accordo Stato-Regioni 25 marzo 2009: linea 10 – Ulteriori progettualità candidabili al cofinanziamento
- D.M. 14 ottobre 2009: art. 2 lett. f) Attuazione del documento programmatico “Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari”

Titolo del progetto: Programma regionale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate – Anno 2009

Durata del progetto: pluriennale

Referenti:

Dott. Giancarlo Ruscitti - Segretario regionale Sanità e Sociale
Palazzo Molin, San Polo 2514, 30125 Venezia
Telefono 041/2793457; Fax 041/2793491
E-mail: giancarlo.ruscitti@regione.veneto.it

Dr.ssa Giovanna Frison
Direzione Prevenzione
Dorsoduro 3493 30123 Venezia
Tel. 041 2791352 Fax 041 2791355
E-mail giovanna.frison@regione.veneto.it

Aspetti finanziari

Costo complessivo del progetto anno 2009: €916.000,00

- €726.000,00: importo assegnato a valere sulla quota vincolata FSN 2009 ex Accordo Stato regioni 25 marzo 2009
- € 190.000,00: di cui si chiede l’ammissione al cofinanziamento ex D.M. lavoro, Salute, Politiche Sociali 14 ottobre 2009.

Il progetto

- Contesto

Il tabacco provoca più decessi di alcol, aids, droghe, incidenti stradali e omicidi messi insieme. Si stima che siano attribuibili al fumo di tabacco in Italia 80.000 morti l’anno. In particolare, nella fascia di età tra i 35 e 69 anni il 22% delle morti sono collegate al fumo di tabacco (WHO, 2000).

Il consumo di tabacco costituisce, quindi, di gran lunga il più importante fattore di rischio prevedibile e prevenibile per la salute, in particolare per le malattie cardiovascolari, neoplastiche e respiratorie, e quindi

evitabile anche nella nostra regione. Da tale premessa si comprende la necessità e l'importanza di contrastare l'impatto del fumo di tabacco attraverso una strategia globale di prevenzione delle patologie fumo-correlate. Attualmente la percentuale di fumatori attivi nella popolazione veneta di 14 anni e oltre è del 20,7% vs. il 22,2% dell'intera popolazione nazionale (ISTAT, 2008).

Per quanto riguarda l'abitudine al fumo tra i giovani e giovanissimi è ampiamente diffusa, in particolare tra le ragazze. A livello nazionale un'indagine campionaria svolta dalla DOXA nel 2008 commissionata dall'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga, ha messo in evidenza che fra i giovani di 15-24 anni i fumatori correnti sono pari al 30,3% dei maschi e al 17,5% delle femmine, mentre fuma il 22% delle persone di 15 anni e più. Da tale studio emerge che la percentuale di ragazzi e di ragazze che fumano continua ad attestarsi su livelli elevati con un andamento altalenante negli ultimi anni. Tuttavia si può notare un trend leggermente calante per entrambi i sessi: per i maschi si passa dal 32,9% nel 2004 al 30,3% nel 2008 e per le femmine si va dal 26,7% nel 2004 al 17,5% nel 2008.

La ricerca "Health Behavior in School-aged Children" (HBSC, 2006) sui comportamenti legati alla salute in ragazzi di età scolare (11-13 e 15 anni), uno studio promosso dall'OMS che ha coinvolto 36 nazioni di tutto il mondo, evidenzia come a livello veneto il 6.0% degli undicenni, il 25.8% dei tredicenni e il 60.7% dei quindicenni abbia provato a fumare. Anche la frequenza di fumatori abituali cresce notevolmente nel passaggio tra i 13 e i 15 anni (2.4% vs. 18.3%). L'età media della prima sigaretta si attesta intorno ai dodici anni e mezzo. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, i fumatori che iniziano a fumare in giovane età e continuano a farlo regolarmente hanno il 50% di probabilità di morire a causa del tabacco.

Il Piano Sanitario Nazionale 2006-2008 ha identificato i quattro obiettivi prioritari da raggiungere per fronteggiare il problema:

1. prevenire l'iniziazione al fumo dei giovani, tramite l'attivazione di interventi integrati di educazione alla salute rivolti ai ragazzi in età scolare (scuola media inferiore e primi anni della scuola media superiore);
2. favorire la disassuefazione dal fumo, tramite il contributo dei MMG, i Centri Antifumo già operanti, l'attivazione presso le ASL o le Aziende ospedaliere di funzioni dedicate;
3. favorire la sospensione del fumo in gravidanza tramite interventi di informazione, educazione, organizzazione di sistemi di assistenza per le donne che fumano in gravidanza e le donne in età fertile nell'ambito delle strutture operanti nel settore;
4. proteggere i non fumatori dall'esposizione al fumo passivo.

La Regione del Veneto fin dall'inizio degli anni '90 (DGR. n. 6314/1991 "Programma regionale di prevenzione del fumo: interventi di disassuefazione nelle ULSS del Veneto") è impegnata sul fronte della prevenzione del tabagismo con l'obiettivo principale di ridurre la prevalenza di fumatori nella popolazione generale sviluppando una strategia globale secondo le indicazioni dell'OMS, del PSN e del Programma "Guadagnare Salute – rendere facili le scelte salutari".

- Descrizione

Il Programma regionale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate è una strategia globale di prevenzione e controllo del tabacco strutturata sulla base delle indicazioni provenienti dal contesto di riferimento internazionale e nazionale e delle prove di efficacia disponibili in letteratura sancita da una serie successiva di atti deliberativi specifici (DGR. n. 1521/2001, n. 3231/2002, n. 4076/2003, n. 2388/2004, n. 944/2005, n. 2675/2006, n. 2604/2007, n. 3669/2008).

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi fissati dal vigente PSN, le linee di intervento identificate nel Programma regionale sono denominate "prevenzione del tabagismo" e "trattamento per la disassuefazione" e si sviluppano nelle seguenti principali aree di attività:

- a) attività di educazione e promozione della salute a scuola;
- b) attività di disassuefazione dal fumo, mediante l'attivazione degli operatori dei servizi socio-sanitari regionali e del volontariato a vario titolo coinvolti;

- c) attività di protezione dal fumo passivo e sostegno della normativa negli ambienti pubblici e privati di vita, lavoro e svago, incluse attività di monitoraggio del fumo passivo in auto;
- d) attività di monitoraggio e analisi epidemiologica in relazione al fenomeno tabagismo e alla applicazione della legge 3/2003;
- e) attività di informazione e di sensibilizzazione della popolazione generale in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco.

- Obiettivi

Il Programma regionale per la prevenzione delle patologie fumo-correlate ha l'obiettivo generale di ridurre la prevalenza di fumatori nella popolazione generale e si sviluppa attorno ai seguenti obiettivi specifici:

1. Prevenire l'iniziazione al fumo nei giovani tramite l'attivazione di interventi integrati di educazione alla salute in ambito scolastico
2. Proteggere i non fumatori dal fumo passivo
3. Favorire la disassuefazione dal fumo.

I suddetti obiettivi strategici sono perseguiti nel 2008 mediante azioni specifiche che per area di azione prevedono:

- Scuola:
 - Implementazione dei tre programmi regionali di prevenzione del tabagismo a scuola ideati e sperimentati nel Veneto con contributo alle Aziende ULSS impegnate
 - Implementazione nel territorio dei quattro programmi di prevenzione per la scuola, quali buone pratiche, proposti nell'ambito del "Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno della legge 3/2003 nelle Regioni italiane" affidato alla Regione del Veneto dal centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle malattie-CCM con contributo alle Aziende ULSS coinvolte
 - Formazione degli operatori coinvolti (sanitari e scolastici)
 - Revisione critica e/o ristampa di materiali educativi necessari
 - Partecipazione al progetto europeo "Working with communities to reduce health inequalities: protecting children and young people from tobacco" in integrazione con il progetto regionale "C'era una volta ... e poi vissero sani e contenti"
 - Partecipazione a un progetto interregionale di "peer education"
 - Partecipazione al progetto "Programmazione partecipata interistituzionale di percorsi di promozione della salute" affidato dal CCM alla Regione Emilia-Romagna
 - Monitoraggio e valutazione dei programmi scolastici svolti nell'a.s. 2009/2010
- Protezione dal fumo passivo:
 - Monitoraggio e sostegno della applicazione della legge 3/2003 in luoghi pubblici (bar, ristoranti, discoteche, ecc.) secondo il modello ENFASI, in ambienti sanitari e in ditte private nell'ambito del "Programma di prevenzione del tabagismo e di sostegno della legge 3/2003 nelle Regioni Italiane" affidato dal CCM alla Regione del Veneto
 - Proseguimento progetti "Mamme libere dal fumo", "Ambienti di lavoro liberi dal fumo", "Ospedali e servizi sanitari liberi dal fumo", "Scuole libere dal fumo"
- Disassuefazione:
 - Implementazione del modello regionale revisionato ed aggiornato del trattamento di Gruppo per aiutare i fumatori a smettere di fumare
 - Conclusione dello studio di efficacia con l'obiettivo di identificare le caratteristiche dei fumatori associate all'esito del trattamento di gruppo e sostegno alle Aziende ULSS aderenti. Diffusione dei risultati.
 - Contributo all'attività degli ambulatori di secondo livello
 - Conclusione della sperimentazione in tre Aziende ULSS venete (Azienda ULSS 7 Pieve di Soligo - 9 Treviso e 14 Chioggia) negli ambulatori di secondo livello della fornitura gratuita

della terapia farmacologica ai fumatori con grave patologia fumo-correlata e/o di co-morbilità in modo interdisciplinare con lo specialista di riferimento. Diffusione dei risultati.

- Informazione (trasversale):
 - Produzione di materiale informativo per personale sanitario ed utenti
 - Sostegno ad iniziative di marketing sociale legate ad iniziative promosse dall'OMS, come la Giornata Mondiale Senza tabacco e altre promosse a livello nazionale dal programma interministeriale Guadagnare Salute.

- Tempi di attuazione (cronoprogramma)

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Scuola												
Implementazione dei programmi di prevenzione del tabagismo a scuola sia regionali che nazionali												
Formazione degli operatori coinvolti (sanitari e scolastici)												
Revisione critica e/o ristampa di materiali educativi												
Partecipazione al progetto europeo "Working with communities to reduce health inequalities: protecting children and young people from tobacco"												
Partecipazione a un progetto interregionale di "peer education"												
Partecipazione al progetto "Programmazione partecipata interistituzionale di percorsi di promozione della salute"												
Monitoraggio e valutazione dei programmi scolastici svolti nell'a.s. 2009/2010												
Protezione dal fumo passivo												
Monitoraggio e sostegno della applicazione della legge 3/2003 in luoghi pubblici, in ambienti sanitari e in luoghi di lavoro privati												
Proseguimento progetti "Mamme libere dal fumo", "Ambienti di lavoro liberi dal fumo", "Ospedali e servizi sanitari liberi dal fumo", "Scuole libere dal fumo"												
Disassuefazione												
Implementazione del modello regionale revisionato ed aggiornato del trattamento di Gruppo per smettere di fumare												
Conclusione dello studio di efficacia del trattamento di gruppo e diffusione dei risultati												
Contributo all'attività degli ambulatori di secondo livello												
Conclusione della sperimentazione negli ambulatori di secondo livello di tre Aziende ULSS venete della fornitura gratuita della terapia e diffusione dei risultati												
Informazione												
Produzione di materiale informativo per personale sanitario ed utenti												
Sostegno ad iniziative di marketing sociale												

Indicatori (di struttura, di processo, di risultato) e risultati attesi

Scuola

Azione	Indicatore/i di processo	Indicatore/i di risultato	Risultati attesi
Implementazione dei programmi di prevenzione del tabagismo a scuola sia regionali che nazionali	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS aderenti ad almeno un progetto - N° di scuole che aderiscono ad almeno un progetto - N° di classi che aderiscono ad almeno un progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che implementano almeno un progetto - N° di scuole che svolgono almeno un progetto - N° di classi che svolgono almeno un progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - Il 90% delle Az.ULSS aderiscono ad almeno un progetto - Il 90% delle Az.ULSS aderenti implementano almeno un progetto - Il 30% delle scuole del territorio veneto sviluppano almeno un progetto - Il 30% delle classi delle scuole coinvolte svolgono almeno un progetto
Formazione degli operatori coinvolti (sanitari e scolastici)	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che aderiscono alla formazione - N° di operatori che aderiscono alla formazione - N° di scuole che aderiscono alla formazione - N° di docenti che aderiscono 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che partecipano alla formazione - N° di operatori che partecipano alla formazione - N° di scuole che partecipano alla formazione - N° di docenti che partecipano alla formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Il 50% delle Az.ULSS partecipano alla formazione - Il 90% degli operatori partecipanti concludono la formazione - Il 30% delle scuole partecipano alla formazione - Il 90% dei docenti partecipanti concludono la formazione
Revisione critica e/o ristampa di materiali educativi	N° di materiali revisionati, aggiornati e ristampati	Ristampa di materiali revisionati ed aggiornati	Revisione e ristampa di almeno un materiale educativo
Partecipazione al progetto europeo "Working with communities to reduce health inequalities: protecting children and young people from tobacco"	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto - N° di scuole primarie che aderiscono al progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Az.ULSS che partecipano - N° di scuole primarie che partecipano al progetto - N° di classi che partecipano al 	Coinvolgimento di almeno 1.500 bambini della scuola primaria

		progetto	
Partecipazione a un progetto interregionale di "peer education"	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto - N° di scuole secondarie di secondo grado che aderiscono al progetto - N° di peer educator che aderiscono 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che partecipano - N° di scuole secondarie di secondo grado che partecipano - N° di peer educator che partecipano 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa almeno una Az.ULSS - Partecipa almeno un istituto per Az.ULSS - Partecipano il 90% dei peer educator dell'istituto partecipante
Partecipazione al progetto "Programmazione partecipata interistituzionale di percorsi di promozione della salute"	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto - Adesione della Direzione Generale Scolastica del Veneto 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che partecipano - Partecipazione e collaborazione della Direzione Generale Scolastica del Veneto 	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno 2 Az. ULSS venete partecipano - Collaborazione alle attività e alla progettazione di almeno un referente della Direzione Generale Scolastica
Monitoraggio e valutazione dei programmi scolastici svolti nell'a.s. 2009/2010	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che aderiscono al progetto 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che rispondono al monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Il 100% delle Az.ULSS venete rispondono al monitoraggio

Protezione dal fumo passivo

Azione	Indicatore/i di processo	Indicatore/i di risultato	Risultati attesi
Monitoraggio e sostegno della applicazione della legge 3/2003 in luoghi pubblici, in ambienti sanitari e in luoghi di lavoro privati	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS aderenti ad almeno un monitoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che svolgono almeno un monitoraggio - N° di luoghi pubblici monitorati - N° ambienti sanitari monitorati - N° di ditte private monitorate 	<ul style="list-style-type: none"> - Il 90% delle Az.ULSS aderiscono ad almeno un monitoraggio

Proseguimento progetti “Mamme libere dal fumo”, “Ambienti di lavoro liberi dal fumo”, “Ospedali e servizi sanitari liberi dal fumo”, “Scuole libere dal fumo”	- N° di Aziende ULSS che aderiscono ad almeno un progetto	- N° di Aziende ULSS che sviluppano almeno un progetto	- Il 90% delle Az.ULSS venete sviluppano almeno un progetto
---	---	--	---

Disassuefazione

Azione	Indicatore/i di processo	Indicatore/i di risultato	Risultati attesi
Implementazione del modello regionale revisionato ed aggiornato del trattamento di Gruppo per smettere di fumare	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS aderenti al nuovo modello - N° di Aziende ULSS che aderiscono alla formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che attuano il nuovo modello - N° di Az.ULSS che partecipano alla formazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Almeno l'80% delle Az.ULSS venete attuano il nuovo modello - Almeno il 90% delle Az.ULSS partecipano alla formazione
Conclusione dello studio di efficacia del trattamento di gruppo e diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che aderiscono alla sperimentazione - Elaborazione e stesura di un rapporto finale 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Aziende ULSS che concludono - N° di rapporti finali distribuiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Il 20% delle Az.ULSS venete partecipanti concludono la sperimentazione - Il 100% delle Aziende ULSS e degli Ambulatori di II° livello ricevono il Rapporto finale
Contributo parziale all'attività degli ambulatori di secondo livello	N° di Ambulatori presenti nel territorio	N° di ambulatori che ricevono il contributo	- Il 100% degli ambulatori attivi ricevono il contributo
- Conclusione della sperimentazione negli ambulatori di secondo livello di tre Aziende ULSS venete della fornitura gratuita della terapia e diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Az.ULSS che aderiscono alla sperimentazione - Elaborazione dei dati e stesura di un rapporto finale - 	<ul style="list-style-type: none"> - N° di Az.ULSS che attuano la sperimentazione - N° di rapporti finali distribuiti 	<ul style="list-style-type: none"> - Tre Az.ULSS venete partecipano e concludono la sperimentazione - Il 100% delle Aziende ULSS e degli Ambulatori di II° livello ricevono il Rapporto finale

Informazione

Azione	Indicatore/i di processo	Indicatore/i di risultato	Risultati attesi
Produzione di materiale informativo per personale sanitario ed utenti	N° di materiali progettati	N° di materiali prodotti e distribuiti	- Produrre almeno un materiale informativo specifico per personale o utenti
Sostegno ad iniziative di marketing sociale	N° di iniziative di marketing sociale ideate	N° di iniziative di marketing sociale svolte	- Sostegno ad iniziative di marketing sociale almeno in occasione della Giornata Mondiale Senza Tabacco

Dettaglio costi

La ripartizione della quota finanziata dalla Regione del Veneto per area di attività prevista per l'anno 2009, € 190.000,00 suddivisi nelle quattro aree di lavoro previste:

- prevenzione del tabagismo a scuola
- protezione dal fumo passivo
- disassuefazione
- informazione

Il finanziamento per l' anno 2009, pari a €726.000 è così giustificato:

- €264.000,00 per attività di coordinamento e di progettazione aziendale a carico della figura del Referente Aziendale per la Strategia nominato da ogni Az.ULSS veneta e dall'Az. Ospedaliera di Verona: è stimato un impegno complessivo annuo pari ad 1/5 dell'orario, per un totale di euro 12.000,00.
- € 132.000,00 (€ 6.000,00 per 22 Aziende) per attività di coordinamento e supporto tecnico-amministrativo ai Referenti Aziendali
- €330.000,00 per attività operative di implementazione della Strategia, pari al 50% dell'attività lavorativa di personale di comparto (€15.000,00 per 22 Aziende)

Relazione sulle attività svolte nel 2008**Area di riferimento: Prevenzione**

Attività svolte nel corso del 2008

- Monitoraggio e valutazione dei programmi educativi adottati nell'anno scolastico 2007-2008.
Elaborazione e distribuzione di una scheda di raccolta dati;
imputazione dei dati ed elaborazione.

restituzione dati ai Referenti Aziendali Tabacco nel corso di un incontro di programmazione svolto a Venezia il 18 dicembre 2008.

Hanno aderito ai progetti regionali: 19 Aziende ULSS, così suddivise per singoli progetti:

- “C’era una volta e poi ... vissero sani e contenti”: 10 Aziende ULSS
- Prevenzione del fumo a scuola – Next Generation: 11 Aziende ULSS
- Smoke Free Class: 16 Aziende ULSS
- Insider: 12 Aziende ULSS
- Sfumiamo i dubbi: 9 Aziende ULSS
- Scuole primarie coinvolte (nel progetto “C’era una volta...”) 21, per un totale di 37 classi.
- Scuole secondarie di I° grado coinvolte nei progetti 79, per un totale di 324 classi.
- Scuole secondarie di II° grado coinvolte nei progetti regionali 64, per un totale di 438 classi.
- Implementazione dei programmi di prevenzione del tabagismo a scuola promossi dalla Strategia Regionale delle patologie fumo-correlate e dal Programma di prevenzione del tabagismo e sostegno alla legge 3/2003 nelle Regioni Italiane affidato dal CCM alla Regione del Veneto.
- Seminario di formazione il 15 e 16 settembre 2008 a Camposampiero (partecipanti: 84, tra operatori e docenti; appartenenti alla Regione del Veneto: 37. Regioni o Province Autonome partecipanti: 14. Formatori: 13).
- Presentazione, raccolta adesioni delle Aziende ULSS, invio materiali didattici richiesti e supporto tecnico ai progetti per l’anno scolastico 2008-2009.
- Partecipazione al progetto europeo “Working with communities to reduce health inequalities”, gestito dall’European Network for Smoking Prevention – ENSP
- Partecipazione a un progetto interregionale di “peer education”: seminario di formazione tenutosi a Reggio Emilia; supporto e partecipazione ad un seminario organizzato a Vicenza nel settembre 2008.
- Incontro di verifica con gli operatori delle Aziende ULSS a giugno 2008.

Area di riferimento: Disassuefazione

Attività svolte nel corso del 2008

- Sostegno agli ambulatori per smettere di fumare (N° 24 ambulatori in Veneto)
- Coordinamento della rete degli ambulatori per smettere di fumare
- Assistenza alla sperimentazione in corso presso la ULSS 21-Legnago e la Azienda Ospedaliera di Padova di somministrazione semi-gratuita di un farmaco per smettere di fumare al Personale Sanitario Fumatore

Area di riferimento: Protezione dal Fumo passivo

Attività svolte nel corso del 2008

- Convegno per formazione Operatori Dip. Prevenzione a Venezia. Gli argomenti trattati sono stati:
 - le novità sull’inquinamento ambientale indoor, nella fattispecie sull’inquinamento da fumo passivo all’interno delle automobili
 - le iniziative del Laboratorio di Prevenzione Danni da Fumo della Fondazione IRCCS Istituto Tumori di Milano/SIMG che ha dato avvio a un programma di ricerche finalizzate alla valutazione dell’esposizione al fumo di tabacco da parte di persone all’interno di automobili
 - La presentazione del protocollo di monitoraggio del fenomeno “fumo in auto” predisposto dalla Regione del Veneto e da effettuarsi a cura dei Dipartimenti di Prevenzione per un primo studio del fenomeno nella nostra Regione

- Rilevazione della prevalenza di fumatori in auto su tutto il territorio regionale: l'attività di monitoraggio ha coinvolto la quasi totalità della Regione (19 su 21 Aziende Sanitarie) in una rilevazione condotta presso 2 principali incroci di 81 Comuni campione, che è stata effettuata dai Tecnici della Prevenzione, in orari prestabiliti.
- Costruzione data entry per la registrazione dei dati: le schede di rilevazione sono state raccolte ed inserite in un data entry e successivamente trasmesse al Servizio Sanità Pubblica e Screening della Direzione Regionale Prevenzione per la elaborazione dei risultati complessivi
- Produzione di un opuscolo informativo sui vantaggi dell'astensione dal fumo in ambienti confinati destinato agli automobilisti fumatori sui vantaggi dell'astensione dal fumo in ambienti confinati (casa e automobile) in particolare per i bambini e per la riduzione dell'inquinamento indoor. L'opuscolo sarà distribuito a tutte le aziende ULSS che cureranno la diffusione sul territorio, in particolare attraverso i servizi per l'infanzia, le farmacie, i distributori di carburante.
- Raccolta e stampa del libro degli atti dei 2 Convegni: "Manuale per il personale dei servizi dei Dipartimenti di prevenzione" Il Manuale da seguito alla Collana "Manuali per il personale dei Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie del Veneto"vol. IV